

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/007578-GEN
Data Protocollazione	20/11/2018 12:54
Pervenuto in data	20/11/2018 12:54
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### **PRESIDIO QUALITÀ**

#### **Report AUDIT con i Presidenti e le Giunte dei Corsi di Studio**

*Stanza D502 – Palazzo H (piano 2)*

**Ordine del Giorno:** Analisi risultati e criticità **IVP 2017-18** dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

*18 Settembre 2018, ore 11:00*

#### **Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport**

L'incontro con il Presidente e la Giunta di questo Corso di Studio è stato rimandato a data da definire per impegni improrogabili del Presidente e di uno dei componenti la Giunta.

Sono stati comunque inviati i Rilievi del Presidio con i suggerimenti per il miglioramento delle criticità evidenziate.

Il Presidente del Corso, Prof. Terracciano ha comunicato che il documento del Presidio sarà discusso nella prima riunione del Consiglio di Corso utile e in tale occasione saranno decise collegialmente le azioni migliorative.

*18 Settembre 2018, ore 12:00*

#### **Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (L22)**

**Presenti:** Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Francesco Di Russo, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Daniela Parisi

Per la L22 presenti: Maurizio Ripani (Presidente), Pasquale Moliterni, Francesco Felici

In apertura di discussione il Presidente del PQA ha illustrato le modalità con cui si sono elaborati i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti.

In particolare, ha ricordato la criticità emersa per tutti i Corsi di Studio per quanto riguarda le risposte date alle domande 8, 9, 10 introdotte per l'a.a. 2017/18. Il fine era quello di verificare la qualità delle attività



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

didattiche diverse dalle lezioni teoriche frontali plenarie, cioè tutte quelle attività svolte a piccoli gruppi, quali esercitazioni in campo e/o in palestra, attività seminariali e/o laboratoriali.

Poiché i dati sono risultati molto discordanti con quanto effettivamente erogato nei diversi insegnamenti, il Presidio ha deciso di affiancare alla colonna IVP medio totale, contenente la valutazione comprensiva delle nuove domande, una colonna aggiuntiva in cui il calcolo dell'IVP medio totale è ottenuto escludendo le domande sopra indicate.

In alcuni casi la differenza risulta non significativa, in altri i valori invece sono più discordanti.

Il valore effettivo di tali differenze potrà essere valutato solo dal Responsabile del singolo insegnamento, che ha idea di ciò che è stato effettivamente erogato.

Resta, comunque, il dubbio se gli studenti nel rispondere alle domande 8, 9, 10 avessero chiaro in mente cosa fosse loro richiesto di valutare.

Si passa a valutare il numero di questionari aperti che risulta essere elevato: i risultati derivanti dalla loro analisi sono pertanto da ritenersi più che attendibili.

Resta sempre da considerare:

- il rapporto questionari compilati/compilabili ci dà non solo un'indicazione della risposta degli studenti, ma anche di quanti di questi si sono prenotati alla sessione estiva degli esami (la prima per l'anno accademico di riferimento), visto che la possibilità di compilazione limitata al 15 luglio. Certamente resta esclusa quella parte di studenti che ha programmato di sostenere gli esami relativi agli insegnamenti appena frequentati in sessioni successive.
- la percentuale dei questionari aperti ma NON COMPILATI che ci può indicare quanti studenti ancora non hanno compreso l'importanza della valutazione ai fini del processo di assicurazione della qualità della didattica e, soprattutto, del loro ruolo di co-responsabili di tale processo.

Passando ai dati IVP 17/18, le osservazioni e la discussione di seguito riportata si sono basate anche sul confronto con i risultati dell'anno precedente. Questo al fine di sottolineare i miglioramenti avvenuti, il persistere delle criticità segnalate o la presenza di nuove.

Una prima considerazione fatta dal Prof. Ripani è relativa all'opportunità di mantenere le domande 1 (conoscenze preliminari) e 3 (materiale didattico).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il Presidente PQA ricorda che il questionario e le domande in esso contenute devono seguire il modello ANVUR, eventualmente con l'arricchimento di altri quesiti di particolare interesse per l'ateneo (come è di fatto avvenuto con le nuove domande introdotte per l'a.a. 2017/18). Il Consiglio di Corso, in sede di analisi dei risultati, potrà poi fare tutte le distinzioni che ritenesse utili per meglio definire la valutazione dell'insegnamento e/o del docente eliminando aspetti non strettamente legati alla qualità della didattica. Solo come esempio: le conoscenze preliminari. Queste certamente non dipendono dalla qualità della didattica erogata, ma semplicemente dalle conoscenze pregresse dello studente. Sono tuttavia informazioni utili per organizzare attività di supporto per gli studenti.

Il Prof. Moliterni, relativamente alla domanda 3, ricorda anche che disposizioni di legge europea vietano di dare materiale di studio per il copyright.

Il Prof. Ripani prosegue comunicando che tra aprile-maggio 2018 ha incontrato i docenti con valori IVP sotto soglia, al fine di valutare modalità di miglioramento in vista del nuovo anno accademico.

Altro punto di discussione sono le persistenti criticità riscontrate nel settore giuridico, nonostante il reclutamento di nuovi docenti.

Il Prof. Ripani insieme alla Giunta suggerisce anche la necessità di fare una valutazione della didattica raggruppata per SSD.

Il Presidente del PQA ribadisce, coerentemente con quanto già affermato, che i dati ricevuti sulla valutazione possono essere utilizzati in modo diverso dal CdS, per sottolineare i diversi aspetti della didattica e far emergere punti di forza e/o di debolezza presenti all'interno di un insegnamento, di un docente o, anche, di un ambito disciplinare e decidere poi le strategie migliori per il processo di AQ.

Il Prof. Moliterni ritiene che, nell'AQ, debba essere coinvolto anche del Dipartimento, struttura a cui è agganciata l'offerta formativa e a cui afferiscono tutti i docenti, interni ed esterni, oltre al personale tecnico utilizzato a supporto della didattica esercitativa.

Sempre il Prof. Moliterni esprime perplessità circa i risultati dell'IVP quando, per un insegnamento, svolto da più docenti che ne concordano il programma, derivino valutazioni diverse per i singoli docenti. Probabilmente fra gli studenti manca la cultura valutativa, pertanto andrebbero maggiormente formati per poi impegnarsi in una valutazione più seria.

La discussione torna poi sulle criticità riscontrate su 3 docenti (di cui uno esterno) con valori sotto soglia su l'IVP medio totale e, soprattutto, si ragiona sul risultato relativo al docente esterno che, per il secondo anno consecutivo, ha ottenuto un dato negativo. È necessario un intervento da parte del responsabile



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

dell'insegnamento, poiché è possibile che, a fronte del nuovo bando in corso per affidamento di ore di didattica integrativa, risulti vincitore di nuovo lo stesso docente. Probabilmente sarà necessario, in sede di strutturazione del Bando, inserire, tra i criteri di selezione, i risultati IVP per quei candidati che avessero già fatto didattica presso il nostro ateneo.

Il Prof. Felici interviene sottolineando la delicatezza della questione e la necessità di concordare con l'Ufficio Legale i criteri di selezione in modo tale da non incorrere in azioni legali.

A conclusione dell'incontro, il Presidente PQA chiede lo stato dell'arte relativamente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il Prof. Ripani riferisce di stare esaminando, insieme alla Prof.ssa Guidetti, i dati. Una prima osservazione fatta riguarda lo sbarramento di Anatomia e Fisiologia per il passaggio dal 2° al 3° anno, che mostra un andamento costante rispetto ad anni passati. La percentuale di studenti ripetenti risulta decisamente diminuita rispetto ai primi anni di applicazione, grazie anche alla maggiore flessibilità di passaggio di anno concessa a quegli studenti che raggiungono i requisiti oltre il termine previsto.

Si stanno, infine, completando i quadri della SUA-CdS con scadenza 30 settembre.

La riunione termina alle 12:55

*18 Settembre 2018, ore 13:00*

### **Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive ed adattate (LM67)**

**Presenti:** Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Francesco Di Russo, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Daniela Parisi

Per la LM67 presenti: Laura Guidetti (Presidente), Andrea Macaluso

In apertura di discussione il Presidente del PQA ha illustrato le modalità con cui si sono elaborati i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Quindi, come per il precedente incontro, ha ricordato la criticità emersa per tutti i CdS per quanto riguarda le risposte date alle domande 8, 9, 10 introdotte per l'a.a. 2017/18.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il Presidente chiede alla Prof.ssa Guidetti di commentare le criticità emerse facendo riferimento anche ai risultati dell'a.a. 2016/17.

La Prof.ssa Guidetti esprime perplessità sulle domande con valore 0 e chiede di avere i dati grezzi, da cui poter capire se lo zero indichi un valore negativo o risposte non date.

Il Presidente PQA, facendosi carico di inviare quanto richiesto, passa a discutere su quei valori IVP relativi a singoli docenti ancora sotto soglia e già critici nell'anno passato, anzi in alcuni casi sembrano peggiorati.

La Prof.ssa Guidetti riferisce che il titolare di un insegnamento è già stato contattato in passato, ma non ha mostrato nessuna volontà di cambiamento non ritenendo attendibili i dati, avendo avuto un diretto riscontro con gli studenti frequentanti che non hanno espresso nessuna critica sulla didattica erogata. Diventa difficile modificare un simile atteggiamento.

La Prof.ssa Crescioli interviene affermando che spesso il docente personalizza eccessivamente le criticità riscontrate sulla propria capacità di insegnamento, mentre la logica del processo di AQ vuole che i risultati della valutazione degli studenti siano di stimolo per il docente per rivedere/ripensare il suo operato. Certamente qualcosa non va nel sistema di valutazione, ma non si possono ignorare le opinioni degli studenti, anche se troppo spesso sono frutto di una frettolosa valutazione. Forse è necessaria una discussione collegiale più serena sul valore dei risultati e sulle possibili strategie di miglioramento, evitando di interpretare le criticità come incapacità didattica.

La Prof.ssa Guidetti non riscontra altri particolari problemi.

Il Presidente PQA rileva criticità per alcuni docenti sulla chiarezza delle modalità di esame: questo dato non positivo deve essere assolutamente eliminato in quanto non è difficile definire ad inizio anno come sarà effettuata la valutazione.

La Prof.ssa Guidetti mostra perplessità sull'effettivo valore di tale dato, in quanto è difficile pensare che i docenti di uno stesso insegnamento abbiano IVP diversi sulla stessa domanda: se la modalità di esame è stata definita insieme, perché la valutazione degli studenti è così diversa tra un docente e l'altro?

La Prof.ssa Guidetti chiede chiarimenti su come sia stato calcolato il valore IVP delle singole domande: è calcolato solo sugli effettivi rispondenti per ciascuna domanda o prende in considerazione il numero totale dei rispondenti e quindi include anche chi, tra i rispondenti, non ha risposto a quella domanda?

Il Presidente PQA chiarisce che i non rispondenti non vengono considerati nel calcolo.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

La Prof.ssa Guidetti, a conclusione della discussione sui risultati degli IVP 17/18, sottolinea che esaminando l'andamento generale si può notare un trend migliorativo, con la sola eccezione di 2 insegnamenti e/o docenti ancora sotto soglia.

A conclusione dell'incontro il Presidente PQA chiede lo stato dell'arte relativamente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La Prof.ssa Guidetti riferisce di aver completato la SUA-CdS per le parti in scadenza a fine settembre, mentre per la SMA, non essendo chiara la chiusura, non si sono ancora attivati del tutto.

La riunione termina alle 13:55

**18 Settembre 2018, ore 14:00**

### **Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute (LM67I)**

**Presenti:** Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Francesco Di Russo, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Daniela Parisi

Per la LM67INT presenti: Daniela Caporossi (Presidente), Manuela Modica (rappresentante studenti)

La Prof.ssa Caporossi in apertura di discussione chiede quando il questionario in inglese per la valutazione della didattica della LM67I sarà finalmente nel sistema ESSE3.

Esprime poi perplessità sulla domanda 8, relativa alle attività esercitative, in particolare per i ragazzi del 1° anno che non hanno questa tipologia di didattica.

Il Presidente PQA condivide tale perplessità sottolineando che anche per gli altri Corsi di Studio è emersa la difficoltà di valutazione dei risultati derivanti dalle domande 8, 9, 10 introdotte per l'a.a. 2017/18.

La domanda 8 non può essere eliminata, essendo presente nel modello ANVUR, ma il Consiglio di Corso ne può tenere o meno conto, o meglio tener conto dei risultati e verificare se applicabili a ciascun insegnamento e/o docente.

La Prof.ssa Caporossi suggerisce di lasciare uno spazio per un commento libero, in modo che gli studenti possano esprimere la loro opinione sulle attività esercitative/laboratoriali così da aiutarci a capire i risultati.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Certamente il valore dei commenti non è quantizzabile in termini numerici, ma può essere utile a capire se lo studente valuta attività esercitative solo per gli insegnamenti che le prevedono e se ci sono criticità da eliminare.

La Prof.ssa Caporossi relativamente ai risultati IVP, in rapporto all’a.a. 2016/17, afferma che sono abbastanza stabili anche se, per alcuni moduli, sarebbero potuti andare meglio. In particolare:

- ci sono stati miglioramenti nel modulo 4 (Research Methodology) anche se gli studenti restano ancora critici per quanto riguarda la parte di statistica;
- risulta ancora critico l’Internship di Oslo anche se i dati derivano dalla valutazione solo degli studenti iscritti alla Laurea Magistrale. Diverso è il risultato se si analizzano i dati inviati dal Prof Ommundsen.

La studentessa Manuela Modica aggiunge, per esperienza diretta, che le attività risultano troppo teoriche, mentre limitata è la parte di team work.

La Prof.ssa Caporossi suppone che alla base potrebbero esserci stati problemi organizzativi e si farà carico di verificare con il docente la situazione effettiva.

Per quanto riguarda il modulo 4 si consulterà il Dott. Vannozzi, sempre molto disponibile, per trovare una soluzione alla criticità emersa. Sarà altresì necessario parlare anche con gli studenti che non prendono sotto la giusta considerazione l’impegno richiesto in questo modulo. Sebbene durante il 1° modulo siano trattate le basi della statistica, non essendo poi prevista la verifica, gli studenti arrivano ad affrontare il modulo 4 impreparati.

Una criticità è rilevata anche sul materiale a disposizione: il miglioramento di questo aspetto è molto complesso soprattutto perché è legato alla puntualità con cui i docenti mettono a disposizione il materiale.

A conclusione dell’incontro il Presidente chiede lo stato dell’arte relativamente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La Prof.ssa Caporossi riferisce che il lavoro per la SMA è stato fatto, gli indicatori sono tutti i buoni. Purtroppo mancano i dati occupazionali, poiché la fonte da cui vengono estrapolati è AlmaLaurea. La compilazione del questionario per gli studenti laureandi è obbligatoria solo per gli studenti italiani e pertanto i dati occupazionali a 1, 3, 5 anni dalla laurea non sono presenti per gli stranieri. Sarebbe invece opportuno estendere questa indagine anche agli studenti stranieri.

Ciò nonostante, la Prof.ssa Caporossi riferisce che i dati a disposizione danno un quadro piuttosto positivo. Sono stati pubblicati online anche questionari per gli stakeholder al fine di valutare i laureati di questo percorso internazionale. Un altro problema degli indicatori: non prendono in considerazione i docenti



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

stranieri, che costituiscono il 70% della docenza e sono il nostro punto di forza. Sono tutti Professori di prima e seconda fascia che non venendo considerati portano l'indicatore dei docenti strutturati su un valore bassissimo, con il falso risultato di un elevato numero di docenti a contratto. Tale anomalia è stata evidenziata fra i commenti. Sono migliorati invece rispetto al passato i dati sul tirocinio all'estero, grazie anche al lavoro dell'Ufficio Relazioni Internazionali e della Programmazione Didattica.

La Prof.ssa Caporossi chiede, a chiusura dell'incontro, che il PQ si faccia carico delle criticità del sistema che sottovalutano l'andamento del Corso di Studio.

Alle 15,00 termina la riunione con il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute e il Presidente aggiorna la seduta, per concludere il giro di incontri, alle ore 14,00 del 19 settembre.

*19 Settembre 2018, ore 14:00*

### **Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)**

**Presenti:** Stefania Sabatini (Presidente), Clara Crescioli, Francesco Di Russo, Daniela Parisi.

Per la LM68: Laura Capranica, Antonio Tessitore.

In apertura di discussione il Presidente del PQA ha illustrato le modalità con cui si sono elaborati i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Quindi, come per i precedenti incontri, ha ricordato la criticità emersa per tutti i CdS per quanto riguarda le risposte date alle domande 8, 9, 10 introdotte per l'a.a. 2017/18.

A tale proposito, e vista di difficoltà di avere ad oggi dati attendibili attraverso i questionari ANVUR, il Prof. Tessitore comunica che ha somministrato agli studenti un breve questionario per la valutazione dei docenti delle attività esercitative di Giochi Sportivi per l'a.a. 2017-18 tramite la piattaforma moodle, somministrazione che verrà ripetuta anche per l'a.a. 2018-19. I risultati saranno utili non solo per conoscere l'opinione degli studenti su questa tipologia di attività ma anche per selezionare meglio i docenti a contratto. La Prof.ssa Capranica premette, nel dare inizio alla discussione, che i dati IVP sono stati affrontati in sede di CdS, in sede di Commissione Paritetica e con i rappresentanti degli studenti.





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il Presidente del PQ, riprendendo quanto scritto nei rilievi inviati, segnala che ci sono valori IVP sotto soglia per due docenti e criticità poi sulle conoscenze preliminari.

In risposta a quest'ultimo punto, la Prof.ssa Capranica afferma che, a suo giudizio, le conoscenze preliminari non costituiscono un reale problema fin quando lo studente supera l'esame. Il successo indica che, durante le lezioni e il successivo studio, è riuscito a recuperare quelle che inizialmente erano carenze.

La Prof.ssa Capranica prosegue le osservazioni sulla valutazione della didattica illustrando quanto si sta facendo:

- il Dott. Vannozi, come componente del Gruppo Qualità, ha rivisto le statistiche relative ai risultati IVP trasmessi e sono stati rilevati ulteriori “problemi”;
- è in preparazione il documento da pubblicare con i risultati dell'andamento del Corso. I valori sono comunque alti quindi anche piccole differenze tra un anno e l'altro non devono preoccupare poiché le fluttuazioni rispecchiano più la diversità delle coorti di studenti che importanti criticità negli insegnamenti o nei docenti.

Il Presidente del PQ controbatte affermando che la Giunta non dovrebbe discutere solo su IVP totale e sui valori alti, ma anche su quei docenti con valori IVP sotto soglia su singole domande. Questo per cercare azioni di miglioramento sulle specifiche voci, spesso più importanti dell'andamento generale dell'insegnamento o della valutazione complessiva del docente in questione.

La Prof.ssa Capranica risponde che i docenti critici sono consultati e insieme si discute di possibili soluzioni. Le criticità, per alcuni docenti e per alcune voci, può essere letto in altra maniera: gli studenti che scelgono questo percorso hanno un focus “ristretto” sulla professione di preparatore fisico e quindi non colgono l'importanza e l'utilità di molti degli altri argomenti proposti. Gli obiettivi formativi del corso sono invece, così come dichiarato nel regolamento, verso uno spettro più ampio di professionalità.

Altro problema che potrebbe generare insoddisfazione da parte degli studenti e quindi portare a risultati meno soddisfacenti è la scelta della tipologia di Sport. Non tutti gli studenti ammessi riescono a scegliere la famiglia di sport che vorrebbero e si trovano a dover seguire un altro percorso (Atletica Leggera al posto di Giochi Sportivi, ad esempio). La conseguenza è che in questi casi lo studente è poco motivato/interessato. Per tale motivo era stato anche previsto di cambiare nel bando 2018-19 le modalità di scelta della tipologia di sport, ma per motivi di tempistica non è stato possibile. I risultati che si avranno per il prossimo anno saranno comunque utili per verificare il trend.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il Prof. Tessitore aggiunge che, oltre a cambiare bando, sarebbe utile inserire anche un colloquio individuale per spiegare meglio ai candidati come è organizzato il percorso e come gli obiettivi formativi siano comuni alle diverse tipologie di sport.

La Prof.ssa Capranica ricorda che è tutto descritto sulla Guida dello studente, ma ciò che offriamo non corrisponde alle loro aspettative e quindi si lamentano.

Il Prof. Tessitore sostiene che sarebbe auspicabile, a fronte di tale problema, cercare di trovare un punto di condivisione tra studenti e docenti durante il percorso, in modo da riportare lo studente verso una migliore soddisfazione. Se si ha un confronto sereno e si comprendono le difficoltà da una parte e le ragioni di una scelta formativa dall'altra, forse le criticità segnalate potrebbero ridursi significativamente.

Il Presidente del PQ ribadisce che per il Corso la valutazione è nel complesso buona tuttavia, senza entrare in personalismi, restano ferme le criticità segnalate per i docenti, reiterate nel tempo, e questo agli occhi della CEV non può andare bene.

La Prof.ssa Capranica, prosegue nell'analisi delle criticità e per quanto riguarda il materiale didattico riferisce di averne discusso molto anche con gli stessi studenti: sono stati messi nella condizione di riuscire a trovare tutto il materiale utile facendo ricerca soprattutto sul web.

Il Prof. Tessitore propone di mettere a disposizione il materiale bibliografico su moodle e verificare se in questo modo gli studenti siano maggiormente soddisfatti.

La Prof.ssa Capranica non concorda poiché ritiene che questa facilitazione non aiuti lo studente a fare ricerca bibliografica, come invece dovrebbe anche alla luce della preparazione tesi e comunque anche per l'aggiornamento durante l'attività lavorativa.

La Prof.ssa Capranica, alla luce dei rilievi fatti dal Presidio, richiede i dati grezzi da cui sono stati elaborati i risultati IVP di tutto il CdS, per vedere i bias e far fare al Gruppo qualità una valutazione più dettagliata. Fa notare, ad esempio, come sia singolare che un docente per un insegnamento risulta disponibile, mentre lo stesso docente NON lo sia per un altro insegnamento, pur essendo gli stessi studenti a valutarlo.

La Prof.ssa Capranica conclude che prevede, come azione di miglioramento, di proporre in CdS di attivare un peer-tutoring associando uno studente del 2° con uno del 1° affinché faccia da tutor e lo orienti per gli insegnamenti.

A conclusione dell'incontro il Presidente PQA chiede lo stato dell'arte relativamente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

La Prof.ssa Capranica riferisce che per la SMA ci sono da reperire i dati su AlmaLaurea e che mancano alcuni indicatori (regionali) che invece sarebbero utili all’analisi del Corso di studio.

La riunione termina alle 15:10